



DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO – AFFIDAMENTO DIRETTO
CIGB16E4F0AE3

Il Responsabile Amministrativo Delegato;

VISTO il Decreto legislativo del 30 marzo 2011, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO lo Statuto dell’Università G. D’Annunzio di Chieti – Pescara Emanato con D.R. n. 425 del 14/3/2012 - G.U. Serie Generale n. 71 del 24/3/2012 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Ateneo emanato con D.R. n.80 del 18.1.2019;

VISTO Regolamento dell’attività contrattuale di Ateneo, emanato con DR n. 169 del 07.03.2013

VISTA la Disposizione di delega del Direttore Generale prot. n. 85430 del 02/11/2021 con il quale è stato nominato Responsabile della Divisione Dipartimenti Area Umanistica e Sociale;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 dell’Università G. D’Annunzio di Chieti – Pescara Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2023 e dal Senato Accademico nella seduta del 18 aprile 2023 - annualità 2023;

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 –S.O. n. 12);

VISTI principi generali enunciati negli artt. da 1 a 12 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e, specificatamente, i principi di risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato;

VISTO l’art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e l’allegato I.2 relativi alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP);

VISTI i commi 1 e 2 dell’art. 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ove è stabilito che “1. Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. (...)”;

VISTO l’art. 18, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo cui “1. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell’allegato I.1, art. 3, comma 1, lett. b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell’amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, informa pubblica amministrativa a cura dell’ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 (...)”.



VISTO l'art. 49 rubricato "Principio di rotazione" che, al comma 2, sancisce il divieto di affidamento e aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 36/2023, è possibile derogare al principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000,00 (iva esclusa); in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto; per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e) quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 a tenore del quale l'affidamento dei contratti sottosoglia avviene con le seguenti modalità: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
b) affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante (omissis)".

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 che introduce rilevanti semplificazioni delle modalità per la verifica dei requisiti in riferimento agli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 euro, per i quali l'affidatario deve attestare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà la sussistenza dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti per l'affidamento; la Stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

VISTO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola di non chiedere le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

CONSIDERATA la brevità dell'esecuzione della fornitura, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, non si chiede la garanzia definitiva, considerato anche il ridotto valore economico della prestazione in oggetto;

VISTO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori per la stipula del contratto previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 1 co. 449 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii., che prevede anche per Le istituzioni universitarie l'obbligo di approvvigionarsi mediante le Convenzioni-quadro stipulate da Consip SpA;

VISTO l'art. 1 co. 450 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii., che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario ricorrere al MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione), gestito da CONSIP Spa, ovvero ad altri mercati elettronici;

VISTO l'art.4 del D.L. n. 126/2019 e alla Legge di conversione n. 159/19 che in tema di "Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca" ribadisce che "non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione" le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449,450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di ricorso alle Convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

VISTE le linee guida ANAC per l'utilizzo del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 36/2023 in particolare le indicazioni anche operative in merito al Principio del Risultato "l'affidamento del contratto e la sua esecuzione, quale risultato che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti devono perseguire con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo";

CONSIDERATO che nella stanza del segretario amministrativo risulta essere sprovvisto di un divano che completi l'arredamento necessario per le riunioni tecniche con i propri collaboratori a completamento della funzionalità della stanza.

RITENUTO OPPORTUNO che per la fornitura in oggetto viene utilizzata la procedura telematica u-buy dove risulta essere iscritto l'operatore economico S.B ARREDO DESIGN P. IVA 01957100694;

VISTO che per l'acquisto del divano il fornitore ha preso le misure necessarie dimensionando il divano alla lunghezza della parete adattando la sua lunghezza e la sua larghezza per gli scopi funzionali della stanza da adibire a riunione tecnica e che per tale fornitura è stato presentato un preventivo di € 2.000,00 +IVA 22% che comprende sia il costo della fornitura del divano classificato come Divano I DIVANI DOC mod. Bublè, dimensioni L 300 x 160 cm (completo di chaise longue) in tessuto Idro colore da definire +50,00€ delle spese di trasporto. E montaggio;

VISTO che l'importo massimo rientra nei limiti di valore previsti dall'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTI motivi, adottati nella richiesta sopracitata, rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che, per l'operatore economico sopra citato, è stata acquisita una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per la verifica della sussistenza dei requisiti generali e speciali di partecipazione e di qualificazione richiesti per l'affidamento, così come prescritto dall'art. 52 D.Lgs. 36/2023, letto in combinato disposto con gli artt. da 94 a 98 del medesimo decreto;

CONSIDERATO che l'importo di euro 2.000,00 è congruo per l'acquisto de quo;



CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art. 55, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori per la stipula del contratto previsti dall'articolo 18, commi 3e 4 del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

ACCERTATA la disponibilità sul B.U. esercizio 2024;

DISPONE

1. la nomina del Dott. Andrea Tieri , quale Responsabile Unico di Progetto e RUP del procedimento, perché in possesso dei requisiti professionali e dell'esperienza richieste dall'articolo 15 e dall'allegato I.2 del D.Lgs.36/2023;
2. di aggiudicare l'affidamento all'operatore economico .B ARREDO DESIGN P. IVA 0195710069 per i motivi indicati in premessa, della fornitura di un divano classificato come Divano I DIVANI DOC mod. Bublè, dimensionL 300 x 160 cm (completo di chaise longue) in tessuto Idro colore da definire +50,00€ delle spese di trasporto e montaggio mediante Ordine n. 2/2024, CIG B16E4FOAE3 per un importo pari a euro 2.000,00 +IVA22%.
3. autorizzare l'imputazione dell'importo di euro € 2.440,00, sul seguente conto di bilancio CA CA.01.11.05.01 Mobili e Arredi budget autorizzatorio Centro Linguistico di Ateneo 2024;
4. di stabilire nelle condizioni contrattuali:
 - a) che il pagamento, per la fornitura del bene di cui sopra, verrà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica , trasmessa dall'operatore economico dopo la regolare esecuzione delle prestazioni.
 - b) una clausola risolutiva espressa, in caso di difetto del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss. Mm.

La presente determina, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 della Legge n.190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013, è pubblicata, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, sul sito web dell'Amministrazione.

Il Responsabile della Divisione dei Dipartimenti di Area
Umanistica e Sociale
Dott. Andrea Tieri